



Inizio Parco del Serio

ITINERARI TURISTICI

Una cartina escursionistica rappresenta uno strumento per poter accompagnare i visitatori lungo le rive del fiume e alla scoperta del territorio. Il Parco, con i suoi 54 chilometri di sviluppo fluviale, offre, agli amanti della bicicletta e del verde, una naturale serie di itinerari. Sfruttando le strade campestri è possibile, con qualche difficoltà, completare il giro del fiume, ricco di testimonianze storiche e religiose: i castelli del tratto settentrionale, i centri storici di Martignengo, Romano e Crema, le ville del tratto meridionale e gli innumerevoli Segni del Sacro disseminati ovunque. Per comodità il tratto fluviale è stato diviso in cinque percorsi che, utilizzando i ponti come riferimento, permettono dei giri ad anello di diverse lunghezze, sono stati poi indicati percorsi caratterizzati da un particolare interesse tematico.

INQUADRAMENTO E AREE PROTETTE

La Regione Lombardia offre al suo interno un sistema di aree protette: nell'interno del Parco del Serio sono presenti altri Parchi Regionali che tutelano il corso del fiume Adda a ovest, del fiume Oglio a est e i Colli di Bergamo a nord ovest. A questi si aggiungono la Riserva Naturale del Fontanile Brancalone (Comune di Caravaggio) e diversi P.L.I.S. (Parchi Locali di Interesse Socio-comunale). Questo Sistema integrato di Aree Protette mira a realizzare e migliorare gli habitat in modo da poter garantire la vita delle popolazioni animali, che hanno bisogno di compiere spostamenti, attraverso habitat ospitali, nell'ambito del loro ciclo vitale.

SERiate - GHISALBA: dalle praterie al Castello di Malpaga

Questo bellissimo percorso è completamente ciclabile sulla sponda sinistra del fiume Serio (sponda est) partendo dall'Oasi verde 1 di Seriate. Poco a sud di Seriate la pista si snoda in un paesaggio molto particolare: le praterie magre di pianura, zone ricche di specie spontanee, in particolare erbacee (oltre 250 censite), che offrono nella bella stagione spettacolari e coloratissime fioriture. Una deviazione porta al Castello di Malpaga. Proseguendo si giunge fino a Ghisalba dove si può attraversare il ponte sulla strada Francasca e tornare sull'altro lato del fiume dove sono presenti estese praterie che attraverso sentieri giungono fino a Grassano.

Qui è presente una passerella ciclabile che consente di chiudere l'anello.

LUOGHI COLLEONESCHI

Bartolomeo Colleoni, nato alla fine del '300, ha lasciato indelebili segni costituiti da una serie di rocce e castelli. Uno dei primi beni ricevuti da Francesco Sforza, fu nel 1440 il castello Romano di Lombardia, oggi sede del Parco, mentre più tardi nel 1454 ebbe il castello di Urgnano. In seguito Bartolomeo, scopri l'antico Castello di Malpaga abbandonato e lo fece trasformare nella sua dimora signorile, tra le più pregevoli grazie alla presenza di un ricco ciclo di affreschi in buona parte del '500 attribuiti tra gli altri al Romanino. Intorno al 1470 il Colleoni acquistò il Castello di Cavernago, costruzione a pianta quadrata, che presenta una doppia funzione difensiva e residenziale, con all'interno un cortile chiuso su 3 lati da un doppio porticato con colonne binate ad arco a tutto sesto con decorazioni del '600.

FONTANILI

I fontanili sono delle sorgenti di pianura dove emerge la falda acquifera, che con la loro presenza testimoniano il passaggio tra l'alta pianura asciutta posta a nord e la bassa pianura irrigua posta più a sud. Nel Parco sono presenti diversi interessanti fontanili tra i quali quello del Campino e Rosa Campagna nei pressi della chiesetta del Campino a Cologno al Serio, il fontanile San Giovanni a Mo-

rengo, il fontanone (appena fuori del Parco) a Romano di Lombardia e il fontanile del Campo dei fiori a Mozzanica (anch'esso esterno al confine del Parco). Nel cremasco i fontanili, esterni al confine del Parco, sono presenti sul lato est del fiume: Castel Gabbiano (il "Fontanino"), Casale Cremasco, Ricengo e Madignano, mentre sul lato ovest sono presenti fontanili solo nel Comune di Sergnano e nella vicina Capralba.

GHISALBA - ROMANO DI LOMBARDIA

Questo itinerario custodisce notevoli testimonianze tra i quali i centri storici di Martignengo, Romano di Lombardia e Cologno al Serio, disseminate ovunque chiese, chiesette e edifici rurali di buon interesse.

Partendo da Martignengo circa 1 km a sud della Francasca inizia il percorso ciclabile verso Romano di Lombardia. Il fiume regala viste suggestive grazie a un ampio letto con andamento a rami intrecciati, tra i quali non è difficile osservare numerose specie di uccelli. Caratteristico lungo il percorso un bosco formato in prevalenza da olmi. Poco più a sud è possibile osservare la Ex "villa Igea" e l'Orto Botanico del Parco posto nella frazione Pascolo. Sulla riva opposta molto suggestive le formazioni rocciose presenti in territorio di Morengo e più a nord interessanti i due laghetti, nati dal recupero di ex cave presenti a Cologno al Serio.

I LUOGHI DELLA FEDE

Nel territorio del Parco sono presenti diversi santuari (con questo termine si indica un edificio costruito sul luogo di un'apparizione sacra), all'interno dei quali sono presenti immagini sacre e reliquie, che costituiscono motivo di interesse non solo per motivi di culto da anche per la presenza di opere di interesse artistico e culturale. Tra questi ricordiamo quelli mariani: il santuario dell'In-

coronata (XIV sec.) posto nella frazione Basella di Urgnano, risalente al XIV sec e ampliato un secolo dopo da Bartolomeo Colleoni che fece costruire un Convento che affidò ai Padri Domenicani, oggi sostituiti dai Padri passionisti; il santuario della Beata Vergine Maria del Binaglio a Sergnano e il santuario di Santa Maria della Croce a Crema, splendido esempio di architettura rinascimentale.

LEGENDA

- Autosstrada, raccordo autostradale
- Strada a buona viabilità
- Strada secondaria
- Strada non asfaltata, Camminata
- Sentiero, mulattiera
- Ferrovia, Stazione
- Corso d'acqua
- Fontanile, Fontana
- Chiesa, Cappella, Croce
- Torre, Uccelliera
- Linee elettriche
- Pista ciclabile in sede propria
- Sentiero
- Pista ciclabile su strada
- Tratto pericoloso
- Divieto di accesso
- Bosco, Bosco rado
- Curve di livello, equidistanza 20m
- Confine Parco del Serio
- Sede Parco, Ufficio informazioni
- Parcheggio
- Chiesa di interesse storico-culturale
- Fattorie didattiche
- Casine storiche
- Pesca sportiva
- Area di interesse faunistico
- Area di interesse vegetazionale
- Area di sosta
- Agriturismo
- Albergo, Pensione, Locanda
- Bed-and-Breakfast
- Ristorante, Taverna, Osteria
- Spazio agricolo
- Castello
- Museo
- Edificio storico
- Villa, Palazzo
- Opere di ingegneria idraulica
- Inizio/Fine Parco del Serio

Scala: 1:25.000
 1:25.000 (1cm = 250m)
 1:50.000 (1cm = 500m)
 1:100.000 (1cm = 1000m)

CREDITI E INQUADRAMENTO GENERALE

ingenta
 TESTI: Ivan Bonatti
 GRAFICA: Elena Reddichini
 CARTOGRAFIA E STAMPA: Ingenta

PARCO REGIONALE DEL SERIO
 Piazza Rocca, 1 - 24058 Romano di Lombardia (BG)
 Tel. 0363 901455 - Fax 0363 902393
 info@parcodeiserio.it - www.parcodeiserio.it

SEDE G.E.V. (Giardinieri Ecologici Volontari)
 Locata Pascolo c/o Orto Botanico - 24058 Romano di Lombardia (BG)
 Tel. +39 0363 902379 - Fax +39 0363 902354 - gvev@parcodeiserio.it

ROMANO DI LOMBARDIA - SERGNANO

km
Lunghezza
30,5 km

Partendo dal ponte di Romano e proseguendo lungo il fiume si giunge presso una recente forestazione, poi si sottopassano l'autostrada Bre-Be.Mi. e la ferrovia per giungere in una zona con alcune interessanti teste di fontanelle. Più a sud si sottopassa il ponte e si percorre un tratto ricco di prati e boschetti di grande bellezza paesaggistica. Giunti alla frazione Vidolusco (dove ammirare Villa Vimercati) si prosegue fino a Casale Cremascano, dove appena a sud del ponte è situato il Centro Parco Museo dell'acqua. Superato il ponte e risalendo verso nord si attraversa un tratto di ricca campagna coltivata con alternanza di siepi e boschetti fino a giungere a Mozzanica, riconoscibile per la presenza della sua alta torre. Superato il ponte si prosegue fino al bosco del "Tanganka" che mostra un aspetto naturale pur con la presenza di alcune specie esotiche.



VILLE STORICHE

Ventisei comuni del Parco del Serio sono ricchi di ville e palazzi. Come non ricordare, a Villa Meda, la località Murattola a Colongo al Serio, Palazzo Rubini a Romano di Lombardia, Villa Grifoni a Castel Gabbiano, Villa Vimercati a Vidolusco, Palazzo Torre de' Zurlì a Pianengo, Villa Ghisetti - Giavarina a Ricengo, tutti i palazzi di Crema: Villa Martini a San Bernardino, Villa Tensini a Santa Maria della Croce, Palazzo Vimercati-Sanseverino, Palazzo Albertoni-Arignoni, Palazzo Patini-Framoli, Palazzo Terzi-Bondenti, la Villa Schiavini a Madignano, Villa Toscanini a Ripalta Guerinna, Palazzo Benvenuti a Montidine e poi i Palazzi Comunali (Romano, Crema, Martinengo), il Palazzo Vescovali e il Palazzo Pretorio di Crema (XVI secolo).



AREE DI INTERESSE NATURALISTICO



Nella prima zona, posta a cavallo del fiume tra la frazione della Basella di Urgnano e il Castello di Malpaga, è presente una ricca flora che mostra specie tipiche delle steppe aride est-europee e asiatiche, specie orofile portate a valle dalla corrente del fiume e specie mediterranee tipiche di ambienti caldi. Spettacolari le fioriture primaverili, che con le diverse specie del genere Sedum colorano di giallo i vasti prati. La seconda zona posta a cavallo del fiume tra i Comuni di Pianengo e Ricengo, presenta al suo interno una ricca alternanza di zone boscate e zone umide con due lanche fluviali e due laghetti (ex cave sul lato di Ricengo).

SERGNANO - CREMA

km
Lunghezza
21,5 km



Partendo dall'abitato di Ricengo (dove è possibile ammirare l'esterno della settecentesca villa Ghisetti Giavarina) è possibile visitare la Riserva naturale e S.I.C. (Sito di Importanza Comunitaria) della Palata Menasciutto, ricco di interessanti zone umide: il laghetto della Rana rossa, una lanca fluviale, l'opera idraulica della Palata e il laghetto dei riflessi (dotato di una tettoia per il picnic). Proseguendo verso sud si giunge sulla via Ricengo che conduce verso Crema e permettere di connettersi alla Ciclabile del Canale Vacchelli. Sull'altro lato del fiume è possibile percorrere un tratto ciclabile per poi raggiungere la frazione di Santa Maria (dove ammirare la Basilica di Santa Maria della Croce). Da qui si prosegue verso il "lascito chiappa" un'area forestata e poi verso nord fino a raggiungere di nuovo la Riserva Naturale sul lato di Pianengo dove è presente un'altra suggestiva lanca fluviale.

LE OPERE DI INGEGNERIA IDRAULICA



La storia del paesaggio nel Parco del Serio è caratterizzata da opere di ingegneria idraulica, scolmatore, rogge che avevano un'importanza strategica per il governo del territorio. La rete irrigua, che ancora oggi ci circonda, contribuì ad affermare la civiltà lombarda consentendoci lo sviluppo delle tradizioni di arti e di mestieri, valorizzando il suolo e modificando il territorio a servizio dell'agricoltura, del commercio e delle comunicazioni. Il territorio del Parco affonda le proprie radici nella fitta e complessa rete irrigua, che struttura e caratterizza gli ambienti del Parco. Le infrastrutture e le opere di ingegneria idraulica, insieme ai percorsi lungo il canale Vacchelli, il fiume Serio, le rogge, le zone umide, permettono di comprendere il sistema delle acque e costituiscono quindi un interessante motivo per compiere una visita.

CREMA - MONTIDINE

km
Lunghezza
26 km

Partendo dal piazzale del Santuario della Beata Vergine del Marzale a Ripalta Vecchia, si imbocca la strada in direzione sud lungo il percorso degli "Affacci panoramici", che si snoda lungo il crinale di separazione delle due valli del Serio vivo e del Serio Morto, originate da uno spostamento a ovest dell'antico tracciato del fiume Serio. Dalle aree di sosta dislocate lungo questo percorso è possibile godere di interessanti vedute paesaggistiche. Giunti a Ripalta Arpina si imbecca un percorso sterrato che conduce a Montidine (dove ammirare Palazzo Benvenuti). Dopo aver raggiunto l'oratorio di San Zeno (nei pressi del cimitero) si imbeccano i percorsi sterrati che conducono fino alla forra della "roggia fuga", da qui si raggiunge l'abitato di Ripalta Guerinna (dove si trova Villa Toscanini) e poi quello di Ripalta Cremasca e infine Crema.



CARTA D'IDENTITÀ E NUMERI UTILI

PARCO DEL SERIO
Ente gestore
Ente di diritto pubblico formato da una Comunità di 26 Comuni e la Provincia di Bergamo e Cremona.

Sede Amministrativa
Piazza Rocca, 1
24058 Romano di Lombardia (BG)
Tel. 0363901455 - Fax 0363902393
info@parcodelserio.it - www.parcodelserio.it

ENTI LOCALI INTERESSATI
Provincia
Bergamo, Cremona.

Comuni
Bariano, Calcinate, Casale Cremascano, Castel Gabbiano, Cavernago, Colongo al Serio, Crema, Fara Olivana con Sola, Formovo San Giovanni, Ghisalba, Grassano, Madignano, Martinengo, Montidine, Morengo, Mozzanica, Pianengo, Ricengo, Ripalta Arpina, Ripalta Cremasca, Ripalta Guerinna, Romano di Lombardia, Sergnano, Seriate, Urgnano, Zanica.

Caratteristiche altimetriche
h min 54 m slm - h max 240 m slm
Perché il Parco del Serio?
La volontà di tutelare l'ambiente fluviale seriano risale al 1973, quando la Provincia interessata formulò una proposta di salvaguardia, che si concretizzò nel '85 con la L.R.70. Le motivazioni dell'istituzione sono di ricambio, oltre che nell'intento prozessionistico del corredo naturale tipico dell'ambiente perfluviale, nella volontà di riqualificare il territorio, intervenendo sulle singole componenti e recuperando valori naturali, storici e culturali.

IL TERRITORIO
Superficie
7 517 ha

LEGENDA

- Autosstrada, raccordo autostradale
- Strada a buona viabilità
- Strada secondaria
- Strada non asfaltata, Carriacaccia
- Sentiero, mulattiera
- Ferrovia, Stazione
- Corso d'acqua
- Fontanelle, Fontana
- Chiesa, Cappella, Croce
- Torre, Uccellanda
- Linee elettriche
- Pista ciclabile in sede propria
- Sentiero
- Pista ciclabile su strada
- Tratto pericoloso
- Divieto di accesso
- Bosco, Bosco rado
- Curve di livello, equidistanza 20m
- Confine Parco del Serio
- Sede Parco, Ufficio informazioni
- Parco
- Chiesa di interesse storico-culturale
- Fattorie didattiche
- Casine storiche
- Pesca sportiva
- Area di interesse faunistico
- Area di interesse vegetazionale
- Area di sosta
- Agriturismo
- Albergo, Pensione, Locanda
- Bed-and-Breakfast
- Ristorante, Taverna, Osteria
- Spazio agricolo
- Castello
- Museo
- Edificio storico
- Villa, Palazzo
- Opere di ingegneria idraulica
- Inizio/Fine Parco del Serio

Scala - Scala - Metri - Etichette
1 : 25.000 (1 cm = 250 m)

I dati riportati nella cartina o le percentuali sono riferite al datum geodetico ITRM, datum WGS84 - fuso 12E.

AUTORE FOTOGRAFIE:
Interventi storici: Fabrizio Stefani
Sergnano Ghisalba: Gaetano Costantini
Lunghe collinette: Ivan Benvenuti
Fontanelle: Ivan Benvenuti
Ghisalba: Irene Spina
Lunghe collinette: Ivan Benvenuti
Cappella: Patrizia Ripalta
Ripalta Guerinna: Ivan Benvenuti
Villaggio storico: Ivan Benvenuti
Aree di interesse naturalistico: Fabrizio Stefani
Sergnano Crema: Angela Lirio
Cremona Montidine: Ivan Benvenuti



Termine Parco del Serio
inizio Parco dell'Adda Sud

